



# **COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

## **REGOLAMENTO**

### **1. Finalità della Commissione Giovani Ingegneri**

La Commissione si inserisce nel contesto della professione ingegneristica come strumento polivalente al servizio dei giovani ingegneri e della collettività, con le seguenti finalità:

- **Promuovere** iniziative e sviluppare relazioni che permettano la crescita culturale dei giovani ingegneri, facilitando i rapporti di collaborazione e di solidarietà tra Colleghi anche in rapporto ad altri Albi Professionali, Enti, Università e Pubbliche Amministrazioni;
- **Sostenere** l'approfondimento dei temi riguardanti l'Ingegneria e raccogliere le richieste riguardanti l'aggiornamento tecnico-scientifico dei Giovani Ingegneri al fine di promuovere l'organizzazione di dibattiti, convegni, corsi, attività culturali, sociali e ricreative attraverso il supporto dell'Ordine degli Ingegneri;
- **Mantenere** vivi i rapporti con le eventuali altre Commissioni, instaurando un continuo scambio di opinioni ed idee e favorendo un proficuo confronto con i colleghi di maggior esperienza teso alla soluzione dei dubbi che inevitabilmente insorgono nei giovani ingegneri che si avvicinano alla professione;
- **Monitorare** l'attività dei Giovani Ingegneri al fine di meglio comprendere le esigenze e le aspettative di dipendenti e liberi professionisti.

La Commissione è dunque il luogo di scambio di professionalità tra esperienze più o meno mature, per conseguire uno dei fini più rilevanti dell'attività dell'Ordine, anche in rapporto al contesto territoriale ove operano professionisti e dipendenti.

La Commissione si riunisce con cadenza mensile ed è aperta a tutti gli iscritti che abbiano voglia di contribuire alla sua attività. Infatti, durante le riunioni si affrontano le tematiche di interesse comune, si propongono e pianificano gli eventi e le attività e si suddividono i compiti per l'organizzazione degli stessi eventualmente anche in "Officine" tematiche.



## **COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

### **2. Istituzione e durata delle Commissioni - Nomina del Referente**

La Commissione è istituita con delibera del Consiglio che indica anche il Consigliere Referente / Coordinatore.

Egli ha il compito di raccordare l'attività della Commissione con il Consiglio.

Il Consigliere Referente può svolgere all'interno della Commissione anche il ruolo di Segretario; qualora lo ritenesse opportuno può delegare questa funzione ad un membro della Commissione, nel qual caso il Consiglio ne delibererà la nomina.

Le Commissioni hanno durata pari a quella del Consiglio e decadenza naturale insieme al Consiglio.

In ogni momento il Consiglio può deliberare la costituzione o la decadenza straordinaria di una o di più Commissioni o l'esclusione o la sostituzione di membri delle stesse.

### **3. Composizione, organizzazione e funzionamento della Commissione**

La Commissione è composta da membri selezionati fra gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina.

Per iscriversi ad una commissione è necessario fare richiesta scritta tramite PEC (posta elettronica certificata).

La proposta di cancellazione di un membro della Commissione, su proposta del Coordinatore al Consiglio, avviene con l'assenza consecutiva ingiustificata ad almeno 3 riunioni consecutive.

Il Consiglio, salvo giustificazione motivata del membro, procede alla cancellazione dalla Commissione.

I membri possono essere integrati o diminuiti anche durante la vita della Commissione, con le modalità già precisate.

La nomina dei singoli membri deve risultare da verbale sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario (ove le figura non coincidessero) e vistato dal Consiglio.



## **COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

Le Commissioni si riuniscono, preferibilmente presso la sede dell'Ordine, su convocazione del Consigliere Referente / Coordinatore o del Presidente del Consiglio dell'Ordine.

La data e l'ordine del giorno delle riunioni vengono comunicati a tutti i componenti con avviso tramite posta o e-mail o fax o similare, con preavviso minimo di cinque giorni, salvo casi di urgenza.

La comunicazione di cui sopra viene pubblicata anche su apposito spazio sul sito dell'Ordine, in modo che possano presenziare, quali uditori, anche gli iscritti all'Ordine interessati, pur non essendo membri della Commissione.

Le Commissioni si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine; in casi particolari il Consiglio, su proposta del Consigliere Referente, può deliberare altri mezzi o spese per il funzionamento delle stesse o l'espletamento di compiti particolari.

Di ogni riunione è redatto breve verbale che indichi succintamente il lavoro svolto.

I verbali sono redatti e numerati di seguito e sottoscritti dal Consigliere Referente e dal Segretario (ove le figure non coincidessero). Il Coordinatore provvederà ad inviarli alla Segreteria che si occuperà della pubblicazione sul sito.

Le prestazioni in seno alle Commissioni, sia del Coordinatore Segretario che degli altri membri, sono sempre effettuate a titolo gratuito.

Solo il Consiglio può deliberare, in casi particolari, il riconoscimento di rimborsi spese.

#### **4. Partecipazione soggetti esterni**

È ammessa la partecipazione ai lavori della Commissione di esperti non iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina, su invito del Consigliere Referente / Coordinatore.

Nel caso detti esperti richiedano un compenso per la propria partecipazione, esso dovrà necessariamente essere preventivamente deliberato dal Consiglio.



## **COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

### **5. Compiti del Consigliere Referente / Coordinatore e Segretario**

Il Consigliere "Referente" rappresenta il tramite tra il Consiglio e la Commissione a lui affidata; pertanto propone al Consiglio e discute in seno allo stesso gli obiettivi e i metodi della Commissione; ove le figure non coincidano, egli comunica al Segretario le decisioni assunte dal Consiglio; assicura l'aderenza del lavoro della Commissione alle direttive del Consiglio al quale riferisce circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti, nonché l'andamento generale.

Il Consigliere "referente" potrà coordinare in prima persona le attività della Commissione o eventualmente nominare uno o più coordinatori che lo supportino, nell'organizzare e dirige la Commissione, sorvegliandone il buon funzionamento in ordine alla produttività ed al comportamento deontologico. Propone al Consiglio eventuali destituzioni di membri o integrazioni degli stessi.

Eventuali Coordinatori potranno proporre e discutere, insieme al Consigliere Referente / Coordinatore, le iniziative che ritengono utili al miglior funzionamento della Commissione.

Il Segretario è tenuto alla redazione dei verbali delle riunioni, riportanti sintetico elenco degli argomenti trattati e le determinazioni assunte.

### **6. Trasparenza**

I nominativi del Consigliere "referente", dei Coordinatori, del Segretario e dei membri delle Commissioni, così come ogni loro variazione deve essere comunicata alla Segreteria dell'Ordine.

Sul sito dell'Ordine, saranno indicati i nomi del Consigliere "referente" e di eventuali Coordinatori, con i relativi recapiti.